

## Episodio di PIANO D'EMA FIRENZE 28.06.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piano d'Ema	Firenze	Firenze	Toscana

Data iniziale: 28/06/1944

Data finale: 28/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
6	6			6									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	6					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Ali Francesco*, nato a Cammarata (Agrigento) il 27 ottobre 1918, carabiniere.
2. *Benocci Leopoldo*, di Murlo (Siena).
3. *Carli Pardo*, nato a Montalcino (Siena) nel 1926.
4. *Donati Quinto*, nato ad Asciano (Siena) nel 1925, domiciliato a Montalcino (Siena).
5. *Nocentini Danilo*, nato a Reggello (Firenze) nel 1921, domiciliato a Siena.
6. *Vagaggini Renato*, nato a Castiglione d'Orcia (Siena) nel 1924.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

Nel pomeriggio del 28 giugno 1944, un automezzo tedesco si ferma in via Benedetto Fortini, alla periferia meridionale di Firenze. Dall'automezzo vengono fatti scendere sei giovani ammanettati. Si tratta di

partigiani appartenenti alla Brigata d'assalto "Spartaco Lavagnini" catturati il 24 giugno in località Campo Lungo nel comune di Murlo (Siena). I sei vengono portati in un primo tempo nella piazzetta antistante la chiesa di Santa Brigida al Paradiso, luogo prescelto per la loro fucilazione. Il sottufficiale tedesco che comanda il plotone decide però all'ultimo momento di spostarsi nel cimitero della Badiuzza, all'inizio di via delle Cinque Vie. Si tratta però di un luogo oramai caduto in disuso, tanto che il cancello che delimita il cimitero non si apre. Alla ricerca di un luogo adatto per l'esecuzione, i tedeschi costringono perciò i condannati, stremati e logori, ad una lunga marcia a piedi di circa cinque chilometri lungo la strada delle Cinque Vie. Il corteo viene fatto fermare infine in località Piano d'Ema, di fronte a Villa Dani (o Villa Campi) al numero civico 4. I tedeschi obbligano alcuni contadini del luogo ad aprire loro il cancello della villa. Entrati nel giardino i sei ostaggi vengono addossati in prossimità di un muro e quindi uccisi con raffiche di mitra. Prima di andarsene, il sottufficiale tedesco comanda ai contadini del luogo di provvedere alla sepoltura delle sei vittime. Viene avvisato don Fosco Martinelli, parroco di Santa Maria a Montici, che ne cura la sepoltura presso il cimitero di Trespiano. Privi di documenti e in mancanza di testimoni diretti dell'esecuzione, i sei cadaveri rimarranno senza identificazione sino al 1946.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Punitivo.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

- Maresciallo non identificato.
- 3 soldati non identificati.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Il Comitato Toscano di Liberazione, subito dopo la liberazione di Firenze pose in prossimità di Villa Dani (via delle Cinque Vie n. 4) una lapide che ricordava i sei partigiani – allora ancora non identificati – li fucilati il 28 giugno 1944</li><li>– Il 28 giugno 1948, l'amministrazione comunale di Firenze aggiunse alla precedente lapide una seconda riportante i nomi e le generalità dei sei partigiani fucilati a Villa Dani.</li></ul> |
|--|

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Ogni anno , l'amministrazione comunale di Firenze assieme all'ANPI provinciale organizzano una commemorazione dei sei fucilati con la deposizione di una corona presso la lapide loro dedicata in via delle Cinque Vie n. 4.</li><li>– L'amministrazione comunale di Murlo (Siena) in occasione dell'anniversario della liberazione del comune, è solita tenere una commemorazione presso la tomba di Leopoldo Benocci nel cimitero del Vescovado.</li></ul> |
|--|

**Note sulla memoria**

--

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Evelina Maria Pagnini, <i>Una via crucis di 3.333 passi: la storia dei fucilati di Colle Montici alla porte di Firenze (28-30 giugno)</i> , Pagnini Editore, Firenze 2011.
--

**Fonti archivistiche:**

CSIT, AUSSME, N1/11, b. 2132, Firenze.
--

**Sitografia e multimedia:**

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– <a href="http://resistenzatoscana.it/storie/sei_partigiani_senesi_fucilati_a_firenze/">http://resistenzatoscana.it/storie/sei_partigiani_senesi_fucilati_a_firenze/</a></li><li>– <a href="http://www.anpioltrarno.it/archivio-storico/storie/sei-partigiani-senesi-fucilati-a-firenze">http://www.anpioltrarno.it/archivio-storico/storie/sei-partigiani-senesi-fucilati-a-firenze</a></li></ul> |
|---|

- <http://www.montalcinonews.com/2014/06/erano-di-montalcino-i-ragazzi-fucilati-alle-cinque-vie-nel-giugno-%E2%80%99944/>
- <http://www.murlocultura.com/site/murlocultura/61-anno-2014/murlocultura-2014-nr-3/183-sull-importanza-di-una-memoria-antifascista-condivis-la-triste-vicenda-di-leopoldo-benocci>
- <http://www.perunaltracitta.org/la-citta-invisibile/geografia-degli-eccidi-nazifascisti-a-firenze/>

**Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

## **VI. CREDITS**

*FRANCESCO FUSI*, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.